

LE SFIDE DELLA CITTÀ

A Expo il futuro della Statale

Laboratori e ricerca, l'ateneo dà l'ok al polo di Rho: piano da 380 milioni
Maroni: «Profughi al campo base? Chiederemo i danni»

■ È un progetto da 380 milioni di euro, fatto di laboratori ultramoderni e di spazi per studiare. Ma non avrà la biblioteca («Non serve, oggi basta un iPad») sostiene il rettore Gianluca Vago). Benvenuti nel nuovo campus dell'università Statale a Expo, proprio di fianco all'Albero della Vita. Un pro-

getto firmato dall'architetto giapponese Kengo Kuma che sorgerà là dove c'era il padiglione del Giappone. Per ora si tratta di una proiezione del tutto virtuale. Ma le premesse ci sono e fra sei o al massimo otto anni potrebbe essere tutto reale. Ieri l'ateneo ha ufficializzato la manifestazione di inte-

resse con il voto favorevole dei suoi organi di governo, Senato accademico e Consiglio di amministrazione. E anche le istituzioni (Governo, Regione Lombardia e Comune) sembrano ben disposte a fare la loro parte economica.

di usare il Campo base Expo per accogliere i profughi. Sala la difende, il governatore Maroni contesta: «Come azionista di Arexpo chiederò un risarcimento per danno erariale e segnalerò la questione alla Corte dei Conti».

Ma continua a far discutere la scelta

Maria Sorbi alle pagine 2 e 3

«No ai profughi al campo base Pronti a chiedere risarcimenti»

*Il governatore minaccia di rivolgersi alla Corte dei conti
«La presenza di clandestini farà perdere valore ai terreni»*

l'intervista » Roberto Maroni

Le frasi

MANI LEGATE

Per il momento la regione non ha voce in capitolo. Come soci Arexpo invece potremo farci sentire

LIMITI

Non possiamo accogliere altri immigrati: stiamo assistendo a un'occupazione del territorio

Maria Sorbi

■ **Presidente Maroni, nella partita sui profughi le hanno tolto la parola. Ma lei non mi sembra il tipo che si fa azzittire.**

«È infatti non starò zitto. Al momento però non posso dire niente. È il prefetto che decide. A differenza di quello che feci quando ero al governo nel 2011, Renzi non ha chiesto lo stato d'emergenza sui migranti e quindi la Regione non ha voce in capitolo».

E allora come si farà sentire?

«Come azionista di Arexpo. Nel momento in cui arriveranno i profughi nell'ex campo base chiederò un risarcimento per danno erariale e segnalerò la questione alla Corte dei

Conti. La presenza dei clandestini farà perdere valore ai terreni su cui abbiamo investito».

Ma il sindaco Sala precisa sempre che il campo base è a due chilometri dai terreni Expo.

«Nel linguaggio del mercato immobiliare non è così. E poi se arriva un investitore straniero interessato allo Human Technopole, visita l'area e si imbatte nei profughi, di sicuro scappa e sceglie un altro paese dove investire il suo denaro». **Lei ha parlato della questione con il prefetto?**

«Sì. Alessandro Marangoni è anche venuto a trovarmi in Regione un paio di settimane fa per comunicarmi la sua intenzione di utilizzare Expo per l'accoglienza. Ho semplice-

mente ribadito la mia contrarietà ma più di così non posso fare».

Quindi il prefetto può decidere di inviare i profughi anche nei Comuni che hanno detto no all'accoglienza?

«Come Cologno Monzese? Certo che può. Basta che invii i migranti in strutture del Demanio e non di proprietà del Comune».

Ha parlato con il Governo?



«L'interlocutore giusto sarebbe il prefetto Mario Morcone, capo dipartimento per l'immigrazione al ministero degli Interni».

Ma?

«Non abbiamo un buon rapporto. Quando fui ministro lo mandai via. Si candidò con il Pd a Napoli. Ora è tornato al ministero. Ma la sua è una carriera politica e ci dà contro. E poi il Governo non ha rinnovato l'accordo che avevamo sottoscritto nel 2014».

Lei quale soluzione caldeggia per l'accoglienza dei profughi?

«In Lombardia, come in altre regioni, è impossibile accogliere altri immigrati, anzi altri clandestini, perché non si tratta di profughi».

Non crede sia possibile l'integrazione?

«Stiamo assistendo a un'occupazione del territorio, che non dà alcuna garanzia di integrazione e che anzi suscita allarme da parte dei sindaci, degli amministratori, di tutte le parti politiche».

Come gestire il problema sicurezza?

«Io credo che i governi europei dovrebbero creare una polizia specializzata per combattere questo fenomeno, come è stato fatto per le Brigate Rosse o per la lotta alla mafia».

Parliamo dell'altro volto di Expo: il progetto del campus della Statale. Cosa ne pensa?

«Diciamo che anche da questo progetto siamo stati esclusi e non siamo stati invitati all'incontro. Per questo ieri, alla presentazione del progetto, non mi sono presentato».

Ma l'idea è buona?

«Sì, va nella direzione che appoggiamo anche noi per il futuro di Expo. Mi auguro che le risorse necessarie arrivino».

È una frecciatina al Governo?

«Diciamo che finora Renzi ha fatto tante promesse e basta. La fa da padrone ma non ha il titolo per farlo. Ad esempio non è ancora entrato tra i soci di Arexpo. Lo ha annunciato da mesi e poi non fa dato seguito alle promesse. Speriamo faccia la sua parte sui finanziamenti».